



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea in Fisioterapia

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia in data 06/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia in data 23/10/2024

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 3.2.2:

“Mancanza di evidenza di incontri del CdS con le parti interessate successive al 2020”

Azione correttiva n. 3.2.6:

La consultazione delle parti interessate è stata programmata per il febbraio 2023 di concerto coi Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della sede di Reggio Emilia. Il CdS provvederà a rendere visibili i verbali della consultazione.

Monitoraggio dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata condotta e conclusa come previsto.

La consultazione è avvenuta in forma mista, sia in presenza che con la possibilità di collegamento on line. Il verbale della consultazione è stato inserito sulla repository istituzionale e sulla sezione dedicata del sito del CdL in Fisioterapia. Sul sito sono state rese visibili anche le precedenti consultazioni con il comitato di Indirizzo che ha sostituito in fase pandemica alla consultazione delle parti Interessate.

Aspetto critico individuato n. 3.2.6:

Non è possibile reperire l'organizzazione dettagliata delle attività di tirocinio: solo gli studenti possono accedere a queste informazioni tramite piattaforma Moodle.

Non è possibile reperire la valutazione delle competenze acquisite dallo studente.

Non è possibile reperire documentazione relativa ai risultati delle valutazioni del tirocinio.

Non è possibile reperire documentazione relativa ai questionari di gradimento degli studenti.

Azione correttiva n. 3.2.6:

Recependo il suggerimento prodotto dalla CP-DS di adeguare la nostra documentazione a quella degli altri CdS delle professioni sanitarie, si provvederà a rendere visibile e reperibile sul sito la distribuzione e l'organizzazione dei tirocini negli anni di corso, la scheda di valutazione con l'indicazione delle competenze da raggiungere dagli studenti in tirocinio e la documentazione del gradimento del tirocinio, nonché l'elenco aggiornato e dettagliato delle sedi di tirocinio convenzionate.

Finora il gradimento dei tirocini da parte degli studenti è sempre stato analizzato nel dettaglio, sia nella sezione a risposta multipla che nella sezione a risposte aperte. In particolare le risposte aperte sono state analizzate a seconda delle sedi di tirocinio al fine di inviare un feedback alle stesse con l'obiettivo di valorizzare il lavoro delle guide e creare un'alleanza pedagogica condivisa.

Il CdS provvederà a creare le apposite sezioni sul sito dove sarà possibile accedere alla documentazione richiesta nei suggerimenti della CP-DS sopra citata.

Monitoraggio dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata condotta e completata come previsto.

Aspetto critico individuato n. 3.4.1:

I dati numerici e le percentuali nell'analisi sono riportati solo parzialmente

Azione correttiva n. 3.4.1:

Accogliamo la segnalazione, prendiamo in seria considerazione questa osservazione e cercheremo di rendere più completa e dettagliata l'analisi dei dati forniti.

Monitoraggio dell'azione correttiva:

L'analisi dei dati è stata condotta in modo approfondito seguendo i suggerimenti della CP DS

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nella RAMAQ Sez.1 (parte c). Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nell'ultima Relazione Annuale della CP D-S e l'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito. Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS).

Punti di forza individuati

La relazione della CP-DS non riporta criticità rispetto alle sezioni inerenti:

- la gestione del sistema AQ del Corso di Studio,
- l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica,
- la verifica del contenuto delle schede nei singoli insegnamenti,
- l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio
- l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale,
- gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA
- monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3)
- scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) / RAM-AQ sezione 4
- rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Aspetto critico individuato n. 3.2.2:

Nella consultazione delle parti interessate non sono state riportate evidenze circa gli studi di settore riguardanti il profilo professionale del fisioterapista.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La causa di tale assenza può essere attribuita alla mancanza di Studi di Settore del profilo di riferimento, finora è stato possibile riferirsi ad un unico studio che resta però molto datato e non più valido come riferimento. Al momento non sono noti studi di settore.

Aspetto critico individuato n. 3.2.3:

Non è stato possibile rilevare documentazione relativa all'avvenuta attribuzione di OFA per l'accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non sono stati assegnati OFA in ingresso ad alcun studente. Il punteggio degli studenti ammessi al CdS in Fisioterapia soddisfa gli obblighi formativi, per cui non è necessario attribuire OFA. E' accaduto solo in passato rispetto a studenti extracomunitari.

Aspetto critico individuato n. 3.2.6:

Non è possibile consultare gli esiti della valutazione di gradimento effettuata dagli studenti per il monitoraggio delle attività di tirocinio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'attività di raccolta e monitoraggio delle valutazioni di tutti i tirocini nel CdS in Fisioterapia termina verso metà ottobre, è stato necessario un adeguato tempo per l'analisi e la raccolta dei dati ricevuti. La causa di questa criticità può essere proprio dovuta a un piccolo scarto temporale che non ha permesso di visualizzare nei tempi richiesti l'analisi dei dati raccolti.

Aspetto critico individuato n. 3.3.4:

L'analisi dei tassi degli esiti della prova finale riguarda solamente alcuni anni accademici

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La sezione dell'analisi dei dati della prova finale è stata introdotta nella recente stesura della sezione 5 della RAM AQ, si è provveduto a riportare i dati relativi all'ultima coorte. La novità dei tassi richiesti può aver generato una rendicontazione parziale.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 3.2.2.:

Nella consultazione delle parti interessate non sono state riportate evidenze circa gli studi di settore riguardanti il profilo professionale del fisioterapista.

Azione correttiva n.3.2.2:

Recependo il suggerimento della CP DS si provvederà ad un approfondito monitoraggio sulla eventuale produzione di Studi di Settore del profilo professionale, consultando con attenzione le associazioni nazionali, l'ordine professionale e le associazioni di riferimento internazionali.

Responsabilità: dr.ssa Magnanini Francesca, dr.ssa Casalini Giulia
Scadenza: Febbraio 2025

Aspetto critico individuato n. 3.2.3.:

Non è stato possibile rilevare documentazione relativa all'avvenuta attribuzione di OFA per l'accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

Azione correttiva n.3.2.3:

Provvederemo a dare evidenza della attribuzione/non attribuzione per ogni anno accademico di eventuali OFA nella relativa sezione del sito del CdS.

Responsabilità: dr.ssa Abriani Sonia
Scadenza: Ottobre 2024

Aspetto critico individuato n. 3.2.6.:

Non è possibile consultare gli esiti della valutazione di gradimento effettuata dagli studenti per il monitoraggio delle attività di tirocinio

Azione correttiva n.3.2.6:

L'analisi dei dati di soddisfazione riguardanti il tirocinio degli studenti verrà inserita con maggiore celerità per consentire la valutazione da parte della CP DS.

Dal momento che è stato preparato il formato in cui presentare e riassumere i dati raccolti sarà necessario meno tempo per la produzione dei risultati.

Responsabilità: dr.ssa Magnanini Francesca, dr.ssa Abriani Sonia
Scadenza: Ottobre 2024

Aspetto critico individuato n. 3.3.4.:

L'analisi dei tassi degli esiti della prova finale riguarda solamente alcuni anni accademici

Azione correttiva n.3.3.4:

Recependo l'indicazione della CP DS provvederemo a integrare nella prossima elaborazione del documento un report dei tassi degli esiti della prova finale anche degli anni accademici precedenti per rendere visibile l'andamento nei vari anni di osservazione.

Responsabilità: dr.ssa Magnanini Francesca, dr.ssa Ilenia Morbilli

Scadenza: Novembre 2024

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella precedente Relazione annuale di monitoraggio AQ dei corsi di studio non era emersa alcuna criticità in essere, né alcuna azione correttiva da intraprendere.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I dati inseriti vengono riportati per anno accademico per gli anni 2021/22, 2022/23, 2023/24.

Per l'anno 2023/2024 le risposte degli studenti per i molteplici aspetti valutati si attestano su percentuali di soddisfazione costanti, tutte al di sopra del 84%. Osservando tutti i 16 indicatori, non si rilevano criticità in alcun indicatore. La soddisfazione complessiva degli insegnamenti (D14) dichiarata dagli studenti è molto elevata, in linea con i valori degli anni precedenti, attestandosi su un valore dell'86,9%. Pur mantenendosi su un livello di soddisfazione molto alto i dati mostrano, in linea generale, una lieve tendenza alla flessione. Il risultato potrebbe essere frutto dell'analisi di un numero notevolmente superiore di risposte, 1880, rispetto alle 1101 raccolte lo scorso anno.

Il maggior calo si osserva nell'indicatore D12, seguito dall'indicatore D13, che riporta il livello di adeguatezza delle aule deputate alle lezioni in locali e le attrezzature per le attività integrative.

L'indicatore D15(carico di studio complessivo degli insegnamenti per il periodo di riferimento) risulta essere pari al 83,8% mostrando un tasso di miglioramento rispetto al dato dello scorso anno (79,6%). Questo dato conferma come il tentativo di lavorare sull'organizzazione del Corso di Studi abbia portato effetti positivi per gli studenti, nonostante l'impossibilità di lasciare dei periodi di 'silenzio didattico'. La necessità di organizzare 60 CFU di tirocinio clinico e la densità di contenuti da affrontare durante il percorso di studi rendono elevato il carico di lavoro degli studenti. Lo sforzo organizzativo e di pianificazione delle attività sembra aver avuto un riscontro positivo sulla percezione della sostenibilità del carico di lavoro.

Di pari passo con questo indicatore si osserva un incremento dell'indicatore D16 (Organizzazione complessiva delle attività didattiche per il periodo di riferimento), mentre nell'anno 2021/2022 era pari al 75,5% ad oggi risulta pari all'84,1%. Questo aumento di soddisfazione è attribuibile all'impegno dei tutor didattici e dei docenti nel pianificare al meglio le attività previste, come precedentemente descritto.

Auspichiamo il miglioramento di mantenga tale negli anni accademici futuri.

L'analisi nel dettaglio dell'indicatore D14 (soddisfazione complessiva per ciascun insegnamento) da parte degli studenti, mostra come il tasso di soddisfazione sia superiore al 90% per il 49% degli insegnamenti. Il 35% valutazioni si attestano tra l'80 e il 90%. Pertanto l'86% delle valutazioni è superiore al 80% e solo il 14% si trova sotto l'80%. Tra tutti gli 82 moduli valutati solo 2 trovato un valore del 50%, per i quali verrà analizzata la possibile causa con i docenti interessati. Uno di questi docenti non sarà presente per il prossimo anno accademico, per cui verrà condivisa questa carenza con il nuovo docente in modo da individuare le cause.

Queste percentuali mostrano un ottimo livello di soddisfazione della didattica offerta agli studenti. Tutti gli insegnamenti infatti sono valutati in modo positivo.

Punti di forza individuati

Analizzando nel dettaglio la soddisfazione complessiva per ciascun insegnamento da parte degli studenti si osserva come il tasso di soddisfazione per 40 insegnamenti su 82 sia nettamente superiore al 90% e che questi insegnamenti, che hanno ricevuto così alta soddisfazione contengano tutti i moduli di insegnamento altamente professionalizzanti. Altri 29 insegnamenti riportano una soddisfazione superiore all'80%, per tanto nel complesso questi dati confermano come l'apprezzamento della didattica professionalizzante sia elevato tra gli studenti e la soddisfazione per la didattica erogata si conferma come punto di forza del CdS.

Aspetto critico individuato n. y: ¹

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'ultimo riesame ad oggi la situazione è rimasta stabile da un punto di vista generale, superando il periodo della pandemia COVID-19 che negli anni precedenti aveva costretto a profonde e impattanti modifiche nella organizzazione e progettazione del Corso di Studi.

Durante l'anno accademico 2023-24 le lezioni si sono svolte regolarmente e in presenza di aula, l'accesso ai tirocini è avvenuto in modo completo e regolare. Anche le sessioni di laurea si sono svolte in presenza. Sono state implementate nuove convenzioni con centri privati per ampliare l'offerta formativa professionalizzante e personalizzata per ogni studente.

Sono stati ripresi i tirocini del primo anno negli asili nidi e nelle case di riposo. Questi tirocini sono particolarmente coerenti con lo sviluppo delle competenze core individuate al primo anno per gli studenti, in particolare lo sviluppo di competenze relazionali e tecniche di base.

Un importante cambiamento nell'assetto organizzativo è avvenuto con la sostituzione della Direttrice della Didattica con decorrenza 1 novembre 2022. La precedente Direttrice ha affiancato per congruo periodo la nuova coordinatrice durante l'inserimento accompagnandola durante il periodo di transizione e permettendo il normale proseguo delle attività.

Da Aprile 2023 ha preso servizio una nuova tutor dedicata TP presso il nostro CdS, ingresso che ha permesso di recuperare in parte gli equilibri ideali nel rapporto fra tutor e studenti. Al momento il rapporto tutor/studenti risulta ancora carente per la presenza, in organico, di 3 tutor con mansione a tempo parziale.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Azione correttiva relativa all'obiettivo 2022-1-1

Sviluppare negli studenti competenze trasversali di team work e di interprofessionalità secondo modelli e standard internazionali (WHO 2010) e nazionali (DM 77/22).

I risultati attesi da questo obiettivo sono quelli di incrementare la conoscenza e la comprensione delle competenze della altre figure professionali inserite nei team di lavoro, al fine di migliorare l'assistenza, in linea con i nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], che prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, necessari per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce di età.

L'azione è stata presa in carico dai soggetti identificati (dr.ssa Sonia Abriani e dr.ssa Francesca Magnanini) in un primo momento, poi la dr.ssa Sonia Abriani è stata sostituita dall'arrivo della dr.ssa Giulia Casalini. Il progetto si è svolto in collaborazione sia con gli altri CdS della sede di Reggio Emilia, che con un corso di laurea della sede di Modena (infermieristica). E' stato attuato nel corso dell'anno accademico 23_24 con 2 differenti modalità didattiche, una all'inizio dell'anno accademico utilizzando il Team Based Learning, una alla fine sfruttando dei lavori di gruppo in team interdisciplinari.

Il laboratorio prevede la proposta di attività di lavoro e di esercitazioni interdisciplinari con differenti modalità didattiche al fine di comprendere quale esperienza possa essere più completa e sostenibile per il CdS.

Le attività sono state programmate sia ad inizio del terzo anno di corso che alla fine dell'anno accademico per osservare le eventuali differenze tra le modalità didattiche e i risultati. Le attività sono state apprezzate dagli studenti in quando erano coinvolgenti e relative a casi clinici.

Osservando i risultati delle attività, come CdS, al fine di incrementare le competenze di lavoro interdisciplinare si vorrebbero introdurre laboratori interprofessionali già dal primo anno di corso con l'obiettivo di costruire una cultura interprofessionale maggiormente radicata.

L'attività è in pieno svolgimento in linea con il raggiungimento dell'obiettivo al termine del 2025, quando dovrà essere stilato il nuovo RRC.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-2-1

Lo strumento di valutazione attualmente in uso durante la valutazione conclusiva dei tirocini non è completamente adeguato ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi poiché non valuta tutti gli apprendimenti ritenuti fondamentali per il futuro esercizio della professione e poiché non è uno strumento validato. Valutare le competenze raggiunte dalle studentesse e dagli studenti durante i tirocini formativi ha una notevole importanza nel loro percorso e nell'attestazione del raggiungimento di quella expertise necessaria per esercitare una professione senza necessità di supervisione.

Il CdS in Fisioterapia vorrebbe dotarsi di uno strumento per la valutazione degli studenti in tirocinio validato e che contenga gli obiettivi da raggiungere in modo dettagliato e preciso rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Per questo obiettivo relativo al Rapporto di Riesame Ciclico 2022 la referente (dr.ssa Rita Neviani) ha preso in carico il progetto, con il supporto della Direttrice della Didattica (dr.ssa Francesca Magnanini) e di una tutor (dr.ssa Giulia Casalini). Il progetto è sostenuto anche dalla collaborazione di una studentessa del Corso di Laurea Magistrale di Ferrara che produrrà la propria tesi sull'argomento. La tesi è stata completata e verrà presentata in Ottobre 2024.

Per raggiungere questo obiettivo abbiamo iniziato un progetto con altre 2 Università (UniMi e UniMIB) per revisionare uno strumento utilizzato per la valutazione della singola seduta/prestazione condotta dallo studente. Viene condotto il progetto attraverso la procedura per la validazione di un questionario. La procedura segue le linee guida descritte in letteratura e che prevedono vari passaggi.

La prima fase del progetto si è conclusa e seguendo le linee guida AMEE è stata prodotta la griglia di valutazione. Il progetto è in corso nella sua prima fase e attualmente si sta procedendo alla costruzione di video da somministrare a un campione di guide di tirocinio per completare il processo di validazione. L'azione è in corso di svolgimento e proprio per la complessità dell'attività e la progettazione multicentrica della ricerca, la scadenza è programmata per il termine del 2026.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-2-2

[Creare un meccanismo di sostegno e promozione alla mobilità Erasmus. Attraverso strategie e strumenti condivisi tra CdS e ufficio rapporti Internazionali](#)

L'internazionalizzazione è un obiettivo primario per il nostro CdS, i numeri degli scambi in ingresso e uscita si mantengono ogni anno piuttosto sostenuti. Vorremmo continuare a sostenere questi livelli. Le 2 referenti dell'attività (dr.ssa Stefania Costi, dr.ssa Francesca Magnanini) hanno iniziato a prendere contatti con l'Ufficio Rapporti Internazionali per coordinare al meglio le varie proposte di scambio tra Progetti Erasmus studio UE e extra UE- traineeship- e per proporle agli studenti nel periodo migliore.

Si sta implementando anche la strutturazione di un incontro tra gli studenti di rientro dall'esperienza e gli studenti che possono decidere di applicare il bando. Pensiamo che la condivisione tra studenti e l'esperienza diretta possa essere il miglior veicolo per le informazioni.

Durante l'anno accademico 2024_25 si terrà nel mese di Ottobre la seconda edizione dell'incontro tra studenti rientrati dall'Erasmus e studenti che devono effettuare la scelta. La prima edizione di questo incontro è stata molto apprezzata dagli studenti.

I rapporti con l'Ufficio Erasmus da parte delle 2 coordinatrici della mobilità si sono intensificati sia per via mail che telefonica migliorando la comunicazione e il sostegno agli studenti nelle varie fasi dello scambio. L'ufficio Erasmus prevede frequenti incontri con gli studenti per spiegare nel dettaglio i vari aspetti ed è sempre puntualmente disponibile.

L'azione è in corso di svolgimento e terremo monitorati l'andamento dei dati nei prossimi anni.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-3-1

Ristabilire il rapporto studenti: tutor indicato dalle convenzioni stipulate tra Aziende del SSN e Università

Rispetto alla necessità di ristabilire l'auspicato rapporto tutor/studenti, l'azione è stata presa in carico dal Presidente Prof. Clini Enrico e la dr.ssa Francesca Magnanini che hanno incontrato le interfacce aziendali. Dal 2023 è stata assegnata una tutor a tempo pieno distaccata presso il CdS in Fisioterapia (che sostituisce la tutor andata in pensione nel 2022).

In questo momento il CdS è dotato di una Direttrice della Didattica, 2 tutor a tempo pieno e 3 tutor a tempo parziale ed è in programma un nuovo incontro con le interfacce aziendali per revisionare il rapporto tutor/studenti a fronte dell'aumento degli studenti che ora sono circa 115.

A fronte della complessità della gestione del CdS in Fisioterapia continueremo a avanzare la richiesta di adeguare il rapporto tutor/studenti al fine di ottimizzare le risorse e i risultati. La necessità di regolare il rapporto tutor/studenti è fondamentale per poter sostenere le attività professionalizzanti di programmazione delle attività didattiche, tutoraggio e laboratorio, così fondamentali per la formazione del professionista.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-3-2

Dotare il CdS in Fisioterapia di una unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle attività del CdS

La necessità di un supporto amministrativo alle attività del Coordinamento del CdS in Fisioterapia, si rivela sempre più impellente a fronte dei numerosi adempimenti a cui il CdS deve rispondere e della maggiore complessità della gestione degli aspetti amministrativi e burocratici, non ultimo a fronte dell'aumento degli iscritti. Il Presidente del Corso di Laurea si impegna a promuovere la richiesta al Direttore e alla Facoltà per l'impegno all'assegnazione di una unità di personale. Fino ad ora non è stata prevista alcuna figura specifica di supporto per il CdS. Le attività vengono portate avanti avvalendosi dell'aiuto di personale di supporto che viene individuato per specifici compiti, come ad esempio il supporto per la gestione del sito Internet da parte di un tecnico addetto.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-3-3

Incrementare la qualità metodologica degli insegnamenti e una diffusione delle competenze pedagogiche utili allo svolgimento delle lezioni del corpo docente del nostro CdS.

La necessità di migliorare l'aspetto pedagogico e la competenza nella trasmissione delle conoscenze è fondamentale per mantenere alti livelli della didattica. Sempre più le strategie di insegnamento devono modificarsi e adattarsi in ragione delle modifiche nelle modalità di apprendimento da parte degli studenti. L'abitudine all'utilizzo della tecnologia e la modifica delle capacità attentive e recettive degli studenti rende necessario un nuovo approccio didattico.

Un corso su una metodologia didattica innovativa (CBL) è stato proposto al corpo docenti.

Un docente del CdS ha partecipato a una formazione esterna promossa dalla Commissione nazionale dei

CdS in Fisioterapia sulle strategie di didattica innovativa. Abbiamo diffuso la proposta del faculty development di Unimore ai nostri docenti. E' stato organizzato nel mese di Maggio un corso per guide di tirocinio per diffondere le competenze pedagogiche alle nuove guide e nel mese di novembre è stato proposto in versione adattata una formazione simile per guide che già collaborano da diverso tempo con il corso di laurea.

Ogni anno viene proposto un approfondimento sulla materia per le nuove guide di tirocinio e il progetto è di implementare un approfondimento pedagogico strategico per mantenere i livelli del resto delle guide.

Come tutor del corso di laurea abbiamo partecipato a alcuni corsi sul tema della didattica innovativa e sulle strategie pedagogiche.

L'azione quindi è in corso di svolgimento, resta difficoltoso raggiungere quella porzione di docenti che afferiscono dall'Azienda Sanitaria e che hanno maggiori difficoltà a aderire a tali formazioni, inoltre nonostante la diffusione delle informazioni non abbiamo contezza o riscontri su quanti docenti universitari svolgano corsi in sostegno alle metodologie didattiche.

Il nostro obiettivo resta valido.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-5-1

Raccogliere risposte dalla totalità degli studenti cercando di capire la reale soddisfazione rilevata dagli studenti o eventuali insoddisfazioni riguardo il corso di studi, indentificandone le cause in modo esplicito.

Rispetto all'indicatore fornito da AlmaLaurea vorremmo indagare con maggiore precisione la reale soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi. La rilevazione di Almalaurea non riporta le opinioni di tutto il campione di studenti, inoltre la domanda è posta in modo interpretabile e la percentuale varia negli anni attestandosi sempre su alti livelli (ad esempio al 100% di soddisfazione nell'anno 2022, mentre del 75% nel 2023).

L'indicatore supera la media di area geografica ma non risponde nel dettaglio a specifici aspetti. Grazie alla collaborazione di uno studente della laurea magistrale abbiamo iniziato a costruire un questionario per indagare la soddisfazione. La prima somministrazione verrà effettuata per gli studenti in uscita nel novembre 2023. La somministrazione è avvenuta appena prima della sessione di laurea per gli studenti laureandi nel 2023 (coorte 2020-21). I primi dati della coorte in oggetto ci hanno aiutato a capire gli aspetti alla base delle risposte degli studenti. Uno dei temi principali sollevato dagli studenti è relativo agli ambiti affrontati lungo il percorso di formazione, quindi a seconda degli interessi di ogni singolo studente si può ottenere una differente soddisfazione e quindi la volontà di iscriversi nuovamente allo stesso corso di laurea. Questo in ragione del fatto che l'offerta formativa può essere in parte differente in ogni CdS. Nel questionario, inoltre, abbiamo raccolto la soddisfazione riguardo alle attività formative e sempre più emerge come gli studenti apprezzino attività di laboratorio pratiche e su casi clinici. I risultati dell'indagine ci hanno permesso di ottenere informazioni più dettagliate, che inizieremo ad accumulare per poter fare confronti più esaustivi negli anni. (referente dell'attività è la dr.ssa Ilenia Morbilli).

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non previste azioni correttive dall'analisi della precedente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Secondo i dati aggiornati al 6 luglio 2024 nel quinquennio 2019-2023:

gli studenti che avviano una nuova carriera accademica sono da 32 per anno e nell'ultimo anno considerato, il 2023 sono 32. Ciò significa che alcuni studenti che si iscrivono al CdS in Fisioterapia hanno già frequentato un altro CdS (non necessariamente portato a termine).

Gli iscritti nel triennio sono da 89 a 100, in particolare nel 2023 sono 100. Il numero di iscritti più alto degli ultimi 5 anni, in ragione dell'aumento di posti disponibili dall'anno accademico 2023-24 (40 posti anziché 30).

I laureati da 25 a 32 per anno, in particolare nell'anno 2023 sono stati pari a 28.

iC01: si evidenzia come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'anno solare sia sempre elevata e superiore alla media di Ateneo, di Area geografica e per Atenei non telematici, variando dal 79,7% al 97,1% riguardo gli ultimi 4 anni considerati.

iC02: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso varia da 53,6% al 76%, riguardo gli ultimi 5 anni considerati. Questo dato non è interpretabile perché, dai nostri dati, non corrisponde alla realtà, che vede una proporzione di studenti che si laureano entro la data normale del corso sempre superiore al 90%. In particolare per quanto riguarda l'anno 2023 i laureati in corso sono stati 24 nella sessione autunnale a questi da aggiungere gli studenti che si sono laureati in corso nella sessione primaverile (4 studenti). Per questi motivi non comprendiamo come al numeratore il dato possa essere solo 15.

L'indicatore iC03 riporta la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, questo dato risulta inferiore alla media di Ateneo, alla media di Area geografica e per Atenei non telematici; riflette probabilmente la presenza capillare in tutte le province regionali di CdS in Fisioterapia apprezzati e ben radicati nel territorio.

iC05 analizza il rapporto tra studenti regolari/numero di docenti di ruolo che erogano la didattica nel CdS. La percentuale riportata ha valori piuttosto bassi ma leggermente superiori alla media di Ateneo e di area geografica e riflette, probabilmente, la carenza di docenti nel settore caratterizzante il CdS (MED/48) esistente per altro anche in altri Atenei Italiani.

Un punto di forza è mostrato dall'indicatore iC06 TER riguardante la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo di laurea che svolgono un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Questo dato riporta valori che oscillano tra il 91,7% e il 100% considerando l'intervallo di tempo degli ultimi 5 anni, è suscettibile di fluttuazioni ma si mantiene sempre su valori decisamente elevati e che mostrano un notevole grado di assorbimento da parte del mondo del lavoro dei laureati in fisioterapia.

L'indicatore iC08 mostra un punto di forza con la totalità dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti relativi al percorso di studio di cui sono docenti di riferimento (sovrapponibile a quella di Ateneo e di area geografica).

Indicatori di internazionalizzazione

iC10 indica la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la normale durata del corso). Questo dato varia negli ultimi 4 anni considerati dallo 0% del 2021, legato alla situazione pandemica che non ha permesso scambi, a un valore di 12,9%. Il dato rappresenta un punto di forza per il nostro CdS e si mostra in netto aumento rispetto ai valori pre-pandemici, si osserva che il dato notevolmente superiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica. I valori di internazionalizzazione sono in aumento a livello di Ateneo e di area geografica, ma il nostro dato si presenta comunque più elevato. Pertanto anche il valore iC10BIS riporta un tasso percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU molto positivo, e superiore alla media di Ateneo e di area geografica.

Il valore dell'indicatore iC11 riporta negli anni valori molto fluttuanti legati al periodo della pandemia, ma osservando i dati dell'ultimo anno possiamo commentare che i valori si stanno collocando nuovamente ai livelli pre-pandemia, e su valori nettamente superiori alla media di Ateneo e di area geografica.

Il dato riportato dall'indicatore iC12 mostra come non siano presenti nel nostro CdS studenti al primo anno del Corso di Laurea che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, tale dato si presenta in linea con la media di Ateneo ma inferiore alla media di area geografica. Questa percentuale può essere spiegata dalla natura del corso di laurea che presenta bassi numeri e molta richiesta in ingresso.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 indica che la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto il totale dei CFU è mediamente migliore rispetto la media di Ateneo e di area geografica. Nell'ultimo anno riportato la percentuale è del 92,3% per cui mostra un valore elevato.

iC14 indica una proporzione crescente di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, dato che arriva per l'anno 2022 al 100% degli studenti e che rappresenta quindi un successo all'inizio del percorso. Il dato pertanto è superiore alla media di Ateneo e di area geografica. Continueremo a orientare e sostenere gli studenti al primo anno per augurarci che il dato possa mantenersi sempre su buoni livelli.

iC15 e iC15BIS iC16 e iC16BIS sono indicatori che riportano valori per l'anno 2022 coerenti coi dati di realtà e quindi del 100%, (superiori alla media di Ateneo e di area geografica) dal momento che per regolamento didattico gli studenti per accedere al secondo anno devono aver raggiunto almeno 45 CFU su 60.

L'indicatore iC17 indica la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS che è sempre pari o superiore all'80%, dato superiore alla media di Ateneo e di area geografica. Negli anni la quasi totalità degli studenti del nostro CdS, infatti, si laurea durante la normale durata del corso di studi.

L'iC18 indaga quanti laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS: la percentuale varia in modo sensibile negli anni, quest'anno riporta un valore del 66,7%, leggendo le fluttuazioni, possiamo definirla in linea con la media di Ateneo e di area geografica. Il dato riguardo il CdS si presenta

difficilmente interpretabile e attendibile perché molto suscettibile rispetto al numero di intervistati e perché la domanda potrebbe essere interpretata in modo non corretto. Uno studente, infatti, potrebbe rispondere che preferirebbe iscriversi ad altro CdS in altro Ateneo dal momento che questo lo ha già sperimentato, oppure dal momento che alla fine del percorso ha sviluppato degli interessi che possono essere maggiormente caratterizzanti il programma didattico di altri CdS. Al fine di poter dare un'interpretazione migliore di questo dato, il nostro CdS ha deciso di somministrare agli studenti in procinto di laurearsi un questionario che possa raccogliere più nel dettaglio le loro suggestioni. L'analisi iniziale del nostro questionario ci ha permesso di osservare che uno dei temi principali sollevato dagli studenti è relativo agli ambiti affrontati lungo il percorso di formazione, per cui a seconda degli interessi di ogni singolo studente si può ottenere una differente soddisfazione di conseguenza la volontà di iscriversi nuovamente allo stesso corso di laurea. Questo in ragione del fatto che l'offerta formativa può essere in parte differente in ogni CdS, anche in relazione alle peculiarità del territorio.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione- Percorso di studio e regolarità delle carriere
iC21 indica che il 100% degli studenti prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno, valore costante negli anni e superiore alle medie di Ateneo e di area geografica.

iC22 indica che la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la normale durata del corso di studi, si aggira costantemente intorno all'80%. Il dato permane lievemente maggiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica di riferimento.

iC23 indica la percentuale di studenti che si spostano su altro corso di studio dello stesso Ateneo al secondo anno, nel 2022 il tasso raggiunge lo 0%, questo è un dato molto positivo, osservando gli anni precedenti le fluttuazioni restano sempre piuttosto esigue e nella maggior parte dei casi riflettevano lo spostamento degli studenti verso il CdL di Medicina e Chirurgia.

iC24 indica un dato in lieve aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. La percentuale si mostra in linea con la media di area geografica e inferiore alla media di Ateneo.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità

iC25 indica la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS riportando 2 punte di massima soddisfazione del 100% nel 2020 e nel 2022. Nell'ultimo anno considerato il dato ha subito un leggero calo, che porta il valore leggermente al di sotto della media di Ateneo e di area geografica, terremo monitorato questo dato nei prossimi anni dal momento che presenta varie fluttuazioni. Il valore espresso dal denominatore dal 2020 in poi è sempre rappresentato da quantità molto basse per cui il campione non può essere rappresentativo della realtà.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 indica il rapporto studenti/docenti dove il denominatore è rappresentato dalla sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente nel CdS suddiviso per il monte ore dovuto dai docenti di ruolo universitario. Questo rapporto varia da 12,2 a 17,7. Vale a dire che ogni docente ipotetico (di ruolo universitario) ha in carico da 12 a 13 studenti, verso i 6-8 di area geografica. Riteniamo che questo indicatore sia difficile interpretazione per i CdS di area sanitaria, dove una consistente parte della didattica è erogata da docenti del SSN. Tuttavia, un rapporto docente-studente da 1 a 13 ci

sembra in linea con quanto avviene nelle scuole di altro ordine e grado rispetto al rapporto 6-8 di area geografica. Sorprende la discrepanza con la media riportata per area geografica e la media riportata per atenei non telematici, dove in entrambi i casi questo rapporto è nettamente inferiore e al denominatore sono riportati valori da 12 a 15 (rispetto al nostro 5-7).

Ci permettiamo di descrivere alcuni dubbi per il fatto che il denominatore non derivi da fonte dei dati paragonabile tra i vari atenei. Infatti, analizzando il C27 ottenuto dal CdS in Fisioterapia, al denominatore abbiamo un numero che come già detto, deriva dal numero di ore di didattica erogata suddiviso per 120. Sulla base di questi dati la didattica erogata nel CdS in fisioterapia risulterebbe pari circa a 790 ore. Considerando che nel piano di studi sono inclusi 60 CFU di tirocinio (obbligatori per legge nel CdS di area sanitaria) tolte le Ade, le altre e i CFU dedicati alla prova finale, le ore di didattica erogata da piano di studi ufficiale ci risultano 980 (98CFU *10 ore), con uno scarto di circa 200 dal dato che viene riportato, che non comprendiamo. Inoltre il dato dichiarato dagli atenei non telematici che insistono nella stessa area geografica, che abbiamo detto dichiarare un denominatore intorno a 15, corrisponde ad un numero di ore di didattica pari a 1800. 1800 ore di didattica /10 (ovvero il quoziente di ore di didattica frontale erogate per CFU) corrisponde a 180 CFU: Quindi, negli atenei con i quali ci confrontiamo le ore di didattica includono forse anche le ore di tirocinio, oppure vengono considerate ore di didattica anche quelle incluse nel CFU che lo studente dedica all'autoapprendimento. Riteniamo quindi di non commentare in modo esaustivo questo indicatore, che resta comunque pressoché invariato negli anni.

Aspetto critico individuato n. y: ²

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Alla luce dell'analisi di questi dati il CdS non ritiene che in questo momento si possano programmare delle azioni di miglioramento. Alcuni dati forniti dagli indicatori non sono corretti rispetto al periodo di osservazione, altri sono di difficile interpretazione e non tengono conto delle peculiarità che talvolta caratterizzano i CdS nelle professioni sanitarie.

Gli indicatori della didattica e della soddisfazione generale rispetto al CdS mostrano un andamento migliore o in linea con la media di Ateneo; alcuni dati infine dipendono dal un problema di carenza di organico diffusa in tutto il Paese, a cui il CdS fa comunque fronte in modo sostenibile attingendo dal personale sanitario in convenzione.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il CdS vuole sottolineare come un'attenta supervisione sulla situazione del superamento degli esami sia sempre stata condotta all'interno del Gruppo di Gestione AQ. Come consuetudine alcune eventuali criticità, rispetto agli insegnamenti, vengono affrontati con l'intervento diretto del Presidente o con un raccordo tra il docente e la direttrice della didattica, nell'ottica di comprendere i motivi delle difficoltà degli studenti e di conseguenza adattare gli strumenti della didattica, piuttosto che i contenuti dell'insegnamento a seconda dei casi.

Rispetto alla criticità rilevata nella precedente analisi abbiamo osservato che i tassi di superamento degli insegnamenti sotto osservazione "Metodologia generale della riabilitazione e cinesioterapia" e Riabilitazione e fisioterapia in neurologia" riportano un netto miglioramento. Infatti il tasso è incrementato per il primo insegnamento è passato dal 36% (nel 2021-22) e 41% (nel 2022-23) a un 68% attuale.

Per il secondo insegnamento possiamo osservare come si sia passati da un 36% nel 2022-23 a un 87% nel 2023-24.

Per cui consideriamo conclusa l'azione correttiva di monitoraggio.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'osservazione e dall'analisi dei dati riportati dal Presidio di Qualità di Ateneo si può osservare come i dati siano forniti rispetto al triennio precedente, cioè dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24 relativamente al CdS in Fisioterapia.

Da un'osservazione generale emerge immediatamente l'elevata percentuale dei tassi di superamento degli esami. Questo dato è in linea con gli indicatori analizzati nella sezione precedente e con il buon andamento degli studenti durante tutto il percorso di studi. Un piccolo rallentamento si può osservare sul tasso di superamento esami del secondo anno nel secondo semestre per l'a.a. 2022/23, ma che viene prontamente recuperato. Il secondo anno di corso è molto denso di attività didattiche, esami e tirocinio per cui è possibile che gli studenti scelgano di portare un esame del secondo semestre di lezioni alla successiva sessione invernale. Infatti, la quasi totalità degli studenti si laureano in corso e superano nei tempi previsti gli esami di profitto.

Segnaliamo nell'ambito del terzo per l'a.a. 23_24 la presenza di tassi inferiori ai precedenti per quanto riguarda 3 insegnamenti. Questi tassi non destano preoccupazione dal momento che la causa è da ricercare in una verbalizzazione successiva alla data di rilevazione dei dati. Talvolta a causa nella necessità di attendere la fine di alcuni tirocini degli studenti. Inoltre una discreta parte di studenti (7 su 24) conseguiranno il titolo di laurea nella sessione primaverile nel 2025, per cui alcuni esami devono ancora essere conclusi. In linea generale possiamo concludere che i risultati del tutto soddisfacenti.

Aspetto critico individuato n. 5.1:

La verbalizzazione di alcuni esami è stata effettuata successivamente alla data di rilevazione dei tassi di superamento esami

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Necessità di conclusione di alcuni tirocini, impedimenti dei docenti che non hanno permesso la verbalizzazione nei tempi previsti.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Dal momento che non è possibile anticipare la verbalizzazione di alcuni esami, come ad esempio quello di tirocinio terzo anno, poiché devono essere conclusi i tirocini curriculari, procederemo a monitorare la prossima rilevazione dei tassi di superamento per verificare che tutti gli studenti della corte in oggetto abbiano completato l'esame entro la sessione di laurea primaverile del 2025.

Rispetto alla scarsa verbalizzazione di altri esami provvederemo a sollecitare i docenti a verbalizzare gli esiti in tempi più celeri.